

Nordmeccanica: maxi bonus carburante per i dipendenti

L'azienda, primo produttore mondiale di macchine per il packaging flessibile, porta a 500 euro il bonus carburante per i dipendenti.

Cinquecento euro di bonus carburante a ciascun dipendente. È questa l'iniziativa per mitigare l'aumento dei costi messa a punto dall'azienda piacentina Nordmeccanica, leader mondiale nella produzione di macchine per il packaging flessibile. L'azienda aumenterà infatti del 150% il bonus carburante già previsto dal decreto legge 21/2022, portandolo da 200 a 500 euro, per tutti i suoi 250 dipendenti. Il maxi bonus sarà erogato sotto forma di tessere carburante entro il mese di ottobre.

“Il Consiglio di amministrazione di Nordmeccanica ha deciso di sostenere i propri dipendenti in questo periodo così difficile a causa dell'incertezza economica e dei rincari”, ha dichiarato Antonio Cerciello, Presidente di Nordmeccanica. “I nuovi decreti governativi hanno dato l'opportunità ai datori di lavoro di offrire misure straordinarie ai lavoratori e la direzione dell'azienda, riconoscendo la professionalità e l'impegno dei propri collaboratori, ha voluto intervenire ampliando il bonus carburante. In Nord-

«Distribuiremo ai dipendenti le tessere carburante entro il mese di ottobre».

meccanica possiamo contare su veri professionisti in azienda e ci è sembrato importante poterli sostenere in questo particolare momento di difficoltà e di incertezza, erogando a tutti gli operai e gli impiegati le tessere carburante per un importo totale di 500 euro”.

Nonostante la crisi e grazie all'impegno dei propri dipenden-



Nella foto sopra, i film plastici per gli imballaggi alimentari prodotti da Nordmeccanica.

Nella foto in basso: il Presidente di Nordmeccanica Antonio Cerciello (al centro), con i figli Vincenzo, Direttore tecnico della società (a sinistra), e Alfredo, Direttore amministrativo.

ti, l'azienda ha registrato anche nella prima parte del 2022 un aumento delle vendite, che, a fine agosto 2022, hanno già coperto il 90% del fatturato 2021, che è stato di oltre 100 milioni di euro. In particolare, hanno riscosso notevole successo le macchine per il packaging alimentare di ultima generazione, che consentono di tagliare i consumi energetici, e gli impianti per la metallizzazione delle pellicole da imballaggio.

“La capacità delle nostre macchine di ridurre drasticamente i consumi energetici ha impresso un'accelerazione ai nuovi ordini, già prima che i costi delle materie prime energetiche iniziassero a salire”, ha spiegato Vincenzo Cerciello, Direttore tecnico di Nordmeccanica.

Nordmeccanica è il principale produttore mondiale di macchine



per la produzione di buste per il packaging flessibile alimentare e blister farmaceutici, con una quota di mercato globale superiore al 75% ed esportazioni pari al 95% del fatturato. L'azienda dispone di cinque stabilimenti

produttivi, di cui tre in Italia, a Piacenza, uno in Cina (Shanghai) e uno negli Stati Uniti (New York), con una rete di rappresentanze che copre 87 Paesi. Il gruppo investe ogni anno in ricerca e sviluppo il 5% del fatturato.